OTTAGONO
UNITA' PASTORALE TERNATE - COMABBIO

COMABBIO: VIA ROMA 158
sito web: www.parrocchie.it/comabbio

TERNATE : PIAZZA S.QUIRICO E GIULITTA - TEL. 0332 960229
e-mail: castiglioni.paolo@libero.it

SANTE MESSE

COMABBIO FERIALI: sarà celebrata una messa: ore 8.30 il mercoledì
ore 15.00 il 1° venerdì del mese e il
13 di ogni mese da settembre a giugno.

SABATO E PRE-FESTIVI ore 17.00

DOMENICA E FESTIVI ore 9.45

CONFESSIONI: Sabato ore 15.30 - 16.30 in Santuario

TERNATE FERIALI ore 8.30 da novembre a marzo
ore 18.00 da aprile a ottobre

1° venerdì del mese:
ore 17.15 vespri e adorazione
ore 18.00 Santa Messa

SABATO E PRE-FESTIVI ore 18.00

DOMENICA E FESTIVI ore 8.30 - 11.00 - 18.00

CONFESSIONI: Sabato ore 14.30 - 15.00

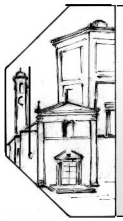
Hanno collaborato a questo numero:

Don Paolo - Gianfilippo Ruspini - Alessandro Crepaldi - Marco De Bernardi - le catechiste Carla, Mariella, Maddalena - Dario Gumier - Luca Cantivo.

Disegno del logo: Massara Danila
Impostazione grafica: Bianchi Marilena.

Si chiede la collaborazione dei lettori con l'invio alla Redazione del Bollettino di osservazioni, richieste, notizie utili, brevi articoli su argomenti di interesse generale.
Indirizzare a Marilena Bianchi - Via ai Prati 44/1 - Comabbio
e-mail: federico.bosetti-1234@poste .it

Ad uso interno - Stampato in proprio

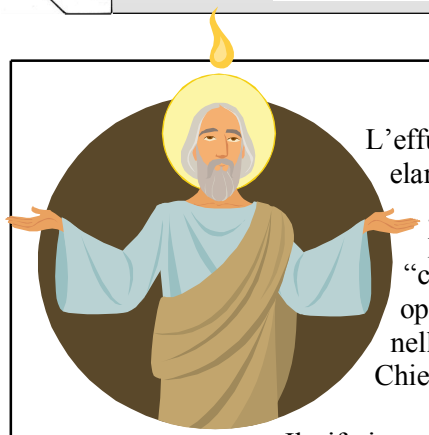


O T T A G O N O

BOLLETTINO DELL'UNITA' PASTORALE
TERNATE - COMABBIO

Anno III - N. 5 - Giugno 2009

LA PAROLA DEL PARROCO



L'effusione dello Spirito è il grande dono elargito da Dio ai credenti dopo la glorificazione di Gesù nella Risurrezione. Il periodo che fa seguito alla Pentecoste "celebra la presenza dello Spirito, che rende operante nella storia la salvezza realizzatasi nella persona di Cristo e la ripresenta nella Chiesa attraverso i divini misteri".

Il riferimento del celebrare cristiano rimane, dunque, sempre il Risorto nel suo mistero pasquale. Egli è presente e operante: è il Signore. La parte dell'anno liturgico che inizia col lunedì di Pentecoste e che si concluderà con l'inizio dell'Avvento, non intende esaltare Spirito quasi fosse alternativo alla signoria di Cristo (infatti lo Spirito è sempre lo Spirito di Gesù Cristo), neppure affermare un "tempo dello Spirito" successivo al "tempo di Cristo", ma vuole confermare i credenti nella possibilità di accedere alla pienezza del "mistero di Cristo" grazie all'azione dello Spirito effuso a Pentecoste.

Questo tempo deve essere allora un'occasione preziosa perché ciascuno riscopra l'importanza dello Spirito come il maestro interiore che ci conduce a scoprire le cose di Dio e la loro essenzialità nella vita di ogni credente. È lo Spirito che ci aiuta a concretizzare nella nostra esperienza personale il messaggio del Vangelo. È lo Spirito che ci dona la forza per "amare come Gesù ci ha amato". È lo Spirito che ci aiuta a trasmettere con coraggio agli altri i veri valori che Gesù ci ha comunicato.

I Santi hanno potuto vivere in modo eroico da cristiani e sacrificare la vita per essere fedeli a Gesù, perché lo Spirito ha dato loro la forza. Le parrocchie della nostra Unità Pastorale ne avranno la certezza celebrando con solennità proprio in questo Tempo di Pentecoste i loro patroni: i Ss. Quirico e Giulitta a Ternate e San Giacomo apostolo a Comabbio.

Don Paolo

DON RINO VILLA : PRETE DI TUTTI, CHE VIVE NEL CUORE DI TUTTA LA NOSTRA UNITÀ PASTORALE

In punta di piedi, come è vissuto, è tornato alla casa del Padre, all'alba del giorno 8 maggio, festa della Madonna del Rosario di Pompei.

Cerchiamo, attraverso qualche ricordo, di cogliere gli insegnamenti fondamentali, che ci vengono dalla sua lunga esistenza sacerdotale come ha detto Gesù nel Vangelo: *colligite fragmenta quae superaverunt, ne pereant.*

Molto garbato nel tratto esteriore, al punto da essere a prima vista giudicato quasi estraneo alle problematiche della persona, ha saputo in poco tempo farsi apprezzare ed amare da tutti per la finezza del comportamento e per l'attenzione che sapeva, poi, dimostrare nei rapporti interpersonali.

Nato a Buscate nel 1928, manifesta precocemente i segni della vocazione sacerdotale o religiosa, che lo porterà ad una prima esperienza nelle scuole dei Salesiani, in Piemonte, conosciuti per la presenza delle Suore Figlie di Maria Ausiliatrice (tra le quali emetterà i voti religiosi anche una sorella) nella parrocchia di origine.

Motivi di salute lo inducono ben presto all'avvicinamento a casa e, quindi, all'entrata nel nostro Seminario diocesano, dove frequenterà regolarmente tutti gli studi che lo porteranno al Sacerdozio.

Un periodo breve, quello presso le scuole salesiane, ma che segnerà per sempre tutta la sua vita: sarà sempre, infatti, istintivamente, portato alla pastorale dei ragazzi e dei giovani, non solo da Coadiutore a Germignaga, ma anche da Prevosto di Angera e da residente nella nostra unità pastorale di Ternate e Comabbio.

Un'attenzione, quella per i ragazzi, sempre condotta sul binario dell'amorevolezza e della prevenzione, tipico del metodo Salesiano di San Giovanni Bosco.

A Germignaga, vicino a Luino, dove è rimasto fino al 1965, si è fatto tanto apprezzare che, a distanza di quasi cinquant'anni, i suoi "ragazzi" di allora venivano a trovarlo a Comabbio.

Nel 1965 viene chiamato in Seminario come Vicerettore della Teologia dallo stesso Card. Giovanni Colombo, che aveva incaricato Mons. Citterio di contattarlo a Germignaga.

Fu Mons. Citterio stesso, a distanza di anni, a raccontare pubblicamente questo piacevole aneddoto, già ricordato sul nostro Ottagono in occasione del 55° anniversario di Ordinazione sacerdotale di Don Rino.

Arrivato a Germignaga, Mons. Citterio chiese ad un ragazzo incontrato per strada dove fosse l'abitazione di don Baldassare (il vero nome di Don Rino), ma quello con tutta sicurezza rispose che lì non abitava nessun don Baldassare. Dopo qualche bat-

Per tutti i ragazzi delle Medie
e gli Adolescenti delle Superiori
Da DOMENICA 19 pomeriggio
a SABATO 25 LUGLIO:
VACANZA ESTIVA in Montagna

A Barzesto di Schilpario (Bg)

La settimana:
domenica 19 pomeriggio: partenza con auto proprie
lunedì 20: attività all'aperto presso il centro Raid Avventura di Schilpario (Ponte Tibetano, Carrucola, Quadro Svedese, Corde Sospese…)
martedì 21: gita alla diga del Gleno sopra Vilminore di Scalve
mercoledì 22: gita alla Chiesa degli Alpini sopra Pradella (o altra meta)
giovedì 23: mattina di riflessione e gioco in paese… un po' di pace e tranquillità nei boschi di Barzesto
venerdì 24: attività all'aperto presso il centro Raid Avventura di Schilpario (orienteering, tiro con l'arco…)
sabato 25 mattina: grandi pulizie e riordino della casa e rientro…

L'Unità pastorale Ternate-Comabbio organizza per giovedì 23 luglio 2009 una gita col pulmann nella medesima località per trascorrere una giornata tra le montagne insieme ai nostri ragazzi. Iscrizioni presso le singole parrocchie.

Saremo in auto-gestione e quindi tutti daranno una mano nei lavori domestici, dall'apparecchiare, allo sparecchiare, al lavare i piatti, al pulire i bagni e riordinare le camere….

Si starà in allegria e si condivideranno le giornate nel divertimento, nella fatica, nella preghiera, nelle "avventure" e nelle camminate, con lo spirito sano di chi vuole rendere gli altri partecipi della propria gioia.

Le iscrizioni verranno prese nella Segreteria dell'Oratorio Feriale a Ternate dal 15 al 30 giugno con versamento di un acconto.

Per tutti gli animatori dell'Oratorio feriale è previsto uno sconto al costo totale, che verrà comunicato direttamente agli interessati alle riunioni.

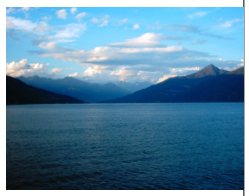
Per info: Marco De Bernardi cell. 3388021353.

Chiediamo che qualche genitore si renda disponibile nell'eventualità che si possa aver bisogno di auto per il trasporto dei ragazzi nei giorni del 19 e del 25 luglio. La disponibilità può essere comunicata direttamente al momento dell'iscrizione.

UNITÀ PASTORALE TERNATE-COMABBIO
PROPOSTE ESTIVE ADO & GIOVANI

Per tutti i ragazzi e i giovani dalla III Media in poi,
IN MODO PARTICOLARE PER GLI ANIMATORI DELL'ORATORIO ESTIVO

Sabato 27 e domenica 28 Giugno
Week-end in Tenda nel CASTELLO,
nei boschi di ORINO (Va)
Due giorni di condivisione, vita nella natura, gioco, riflessione, preghiera in allegria.
Bisogna portare il sacco a pelo, la torcia elettrica e quello che può servire per stare nei boschi un giorno e mezzo….
Sarà chiesto un piccolo contributo per le spese!



Sabato 11 e domenica 12 Luglio
Week-end in Tenda a COLICO (Lc),
sul Lago di Como.
Saremo ospitati in un campeggio scout e potremo visitare la zona a ridosso del paese, con i suoi scorci sul lago di Como!
Bisogna portare il sacco a pelo, la torcia elettrica e quello che può servire per stare in campeggio e al lago un giorno e mezzo….
Sarà chiesto anche in questo caso un piccolo contributo per le spese!

Per tutti i giovani universitari e lavoratori
da LUNEDI' 24 a GIOVEDI' 27 AGOSTO
vacanza estiva in montagna **A FINERO Malesco (VB)**
presso la casa soggiorno PIO XII in pensione completa

Saremo accompagnati e guidati da Don Gabriele Azzalin
(Missionario della Fraternità sacerdotale S. Carlo Borromeo)
che abbiamo conosciuto in occasione dell'ultima giornata missionaria.
Ci raggiungerà anche Gianfilippo villeggiante nella stessa valle
Iscrizione entro e non oltre il 21 giugno con caparra.
Per info: contattare Francesca Bosetti - Comabbio
tel. 0331 968500 - cell 3336323683 - E-mail: fm.bosetti@gmail.com

tuta, si fece chiarezza e gli interlocutori capirono che don Baldassarre era semplicemente don Rino, il Coadiutore.

Fu un decennio segnato da una straordinaria fecondità spirituale, in quanto don Rino, al dire di chi lo ha avuto come Vicerettore, ha saputo fondere armonicamente le caratteristiche di chi deve gestire la componente organizzativa ed esterna della vita della Comunità Seminaristica con il suo essere prete, profondamente consapevole di dover aiutare i seminaristi ad interiorizzare in profondità il significato vero delle norme disciplinari, spesso ritenute aride e formalistiche, lontane dalle esigenze specifiche della formazione cristiana e sacerdotale.

E finalmente nel 1975, la "Prevostura", quella di Angera, piccola ma di spiccato rilievo storico e famosa, allora, per essere un'oasi cattolica, molto diversa dalla fascia di territorio che da Sesto Calende porta a Mercallo, Comabbio, Ternate e Varano Borghi, condizionata dalla presenza di un socialismo radicale, decisamente contrario alla fede cristiana e alla Chiesa, le cui frange si fanno ancora sentire a vari livelli, nonostante i cambiamenti e le presunta apertura del modo di pensare di certe ideologie.

Don Rino si inserisce subito nella nuova realtà, dove viene da tutti accolto e apprezzato per la sua bontà e disponibilità.

Qualche anno dopo il suo arrivo ad Angera, dai Superiori venne chiamato, per diventare Prevosto della ben più importante Basilica di S. Maria Nuova ad Abbiategrasso, ma rinunciò. Io personalmente, un giorno, gli chiesi il motivo del suo rifiuto, sicuramente non in linea con la sua abitudine all'ubbidienza incondizionata ai Superiori: mi rispose che, in quel momento, aveva dei motivi gravi di coscienza, per non lasciare Angera.

Conoscendolo molto bene, sono convinto e sicuro che stava eseguendo ciò che riteneva con sacrificio essere la volontà di Dio a suo riguardo.

Ed eccolo, finalmente, nella nostra unità pastorale di Comabbio e Ternate, dove fu subito amato da tutti, per la serenità che diffondeva e per un innato atteggiamento pastorale, che lo induceva spontaneamente a relazionarsi a tutti, indipendentemente dalla loro identità ed appartenenza ad un particolare orientamento di vita.

Sapeva trovare il bene anche nelle situazioni più problematiche e, per questo, incoraggiava sempre, infondendo in tutti molta sicurezza e tranquillità interiore.

Assiduo al Confessionale in Santuario, la sua presenza attirava molti penitenti, che quotidianamente sapevano di trovarlo in preghiera davanti alla nostra Madonna, come faceva ad Angera nel Santuario della Riva.

In conclusione, posso dire che il suo amore e la sua disponibilità sono stati sensibilmente contraccambiati all'interno della nostra unità pastorale. A partire da Don Paolo, che gli aveva riconosciuto ogni libertà di azione pastorale e che durante la malattia si portava al suo capezzale anche due o tre volte al giorno, tante persone si sono date da fare per aiutarlo e stargli vicino nei momenti di difficoltà.

Il Signore lo ricompensi con il dono della sua gloria e ricambi tutti coloro che gli hanno voluto bene.

Gianfilippo Ruspini

ARIA NUOVA NELLA PASTORALE GIOVANILE...

Lunedì 4 Maggio, presso la sala Giovanni XXIII in Sesto Calende, sono stati convocati i Consigli Pastorali Parrocchiali del Decanato di Sesto Calende per un incontro dal tema "Ripensare la Pastorale Giovanile per una Chiesa del Futuro", il cui lavoro di bozza è già stato discusso con i Decani. L'incontro è stato presieduto da don Samuele Marelli, Direttore della Fondazione Oratori Milanesi (FOM), che ha presentato i punti salienti della proposta che nasce da una accurata analisi della realtà circostante e delle trasformazioni in atto nella nostra società. Tale urgenza si sviluppa sì a motivo della scarsità dei sacerdoti ma anche e soprattutto dal desiderio di valorizzare le figure educative che la comunità cristiana è in grado di formare per aiutare i genitori a trasmettere la fede ai loro figli.

Vari e diversi sono gli ambiti educativi in cui un ragazzo ed un giovane si trovano quotidianamente a vivere. L'oratorio non è solo una struttura quanto una specifica modalità di pastorale giovanile attraverso la quale la Chiesa, attenta al mondo dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani, propone un'esperienza che investe tutte le dimensioni proprie della vita attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola con la catechesi, la forte esperienza comunitaria, il gioco e lo sport, l'apertura culturale, l'impegno caritativo e sociale. La scuola, sia pubblica che cattolica, come ambito in cui i ragazzi e gli adolescenti trascorrono gran parte del loro tempo e ricevono proposte educative e culturali più o meno significative. Il lavoro, inteso nella sua accezione più ampia di preparazione professionale, gusto per la propria occupazione, mondo di qualità relazionale, e risorsa economica necessaria per le scelte fondamentali della vita, una tra le problematiche più vive che oggi incidono sul cammino educativo di un giovane. La proposta educativa di una pastorale giovanile deve tener conto di tutti questi elementi.

Da tali riflessioni nascono alcune proposte per il rinnovo della Pastorale Giovanile:

- la costituzione delle ***Unità di pastorale giovanile (UPG)*** a livello di unità pastorali, comunità pastorali o decanati, guidata dal Responsabile di Comunità Pastorale (nuova figura laica) e dal Moderatore (parroco o decano);

- ogni *Unità di pastorale giovanile* sarà coordinata dall'***Equipe di Pastorale Giovanile*** impegnata nella realizzazione di uno specifico progetto educativo condiviso e composta dal *Coordinatore*, dai *direttori di oratorio*, dal responsabile del centro giovanile, dagli operatori di pastorale giovanile presenti sul territorio e da un *sacerdote* destinato per la pastorale giovanile, chiamato a svolgere un ruolo più precisamente spirituale, sacramentale, formativo, educativo e di accompagnamento personale;

La nostra settimana

Salvo alcune eccezioni l'andamento delle attività settimanali vedrà:

lunedì mattina:	giochi e/o laboratori
pomeriggio:	PISCINA
Martedì mattina:	giochi e compiti
pomeriggio:	giochi al Parco
Mercoledì	GITA di tutto il giorno
(tranne per la I settimana, in cui la gita è **venerdì 19**)	
Giovedì mattina:	giochi e/o laboratori
pomeriggio	giochi al Parco
Venerdì mattina:	giochi e compiti
pomeriggio:	tornei in Oratorio

Nei giorni in cui si andrà piscina e al Parco, l'accoglienza pomeridiana e il rientro saranno sempre in Oratorio alle 13.30 e alle 17 (tranne per l'eventuale ritardo dalla piscina)**.**

ATTIVITA' CREATIVE - LUDICO SPORTIVE - CREATIVE

- giochi di contatto con la natura, di socialità
- percorsi di conoscenza del territorio
- attività manuali, teatro e svolgimento compiti delle vacanze

MA SOPRATTUTTO CI DIVERTIREMO CON TANTI GIOCHI, CANTI, ANIMAZIONI ED INTRATTENIMENTO

Oratorio Feriale 2009

NASINSÙ - GUARDA IL CIELO E CONTA LE STELLE

Durante l'Oratorio Estivo 2009 **ci metteremo tutti, grandi e piccoli, ad ammirare le stelle**, a formare costellazioni che sembrano assomigliarci e a suscitare il nostro desiderio di capire qualcosa di più di noi, del nostro mondo, dell'universo che ci avvolge, imparando a guardare oltre, più lontano di quanto si possa fare ad occhio nudo.

Contemplando il firmamento del cielo, insegneremo ai ragazzi a guardare oltre, a cercare il senso del creato e a restare affascinati dalla sua grandezza, bellezza e armonia che rimanda al Creatore. Forse per alcuni non sarà diretto il riferimento al Creatore; per questo racconteremo a tutti di una promessa che Dio fa all'uomo, di un desiderio divino che si traduce in vita per tutti, a tal punto che per il Padre tutto rientra in un Disegno più grande, dalle stelle sopra di noi al più piccolo fra gli uomini. Tutti sono importanti, a tal punto che noi siamo considerati da Dio come le stelle del cielo, capaci di un'energia irradiante tale da illuminare tutto intorno. È così che Dio ci ha pensati ed è così che Dio ci vuole.

Per chi ? **per tutti i bambini e i ragazzi dalla prima elementare alla terza media!**

NB: mamme/papà/nonne e adolescenti possono venire ad aiutare ad animare l'Oratorio, previo contatto con Marco o con il don Paolo.

Dove ? All' **Oratorio di Ternate**, al Parco Berrini, in piscina e in giro per la nostra bella provincia

Quando ? Dal **15 giugno 2009**
per la durata di **5 settimane**, con la settimana articolata in 5 giorni, da lunedì a venerdì (orario 8.00-12.00 e 13.30-17.00) e la possibilità di scegliere, a seconda delle esigenze, tra due proposte :

- **dalle 8.00 alle 17.00 (usufruendo del servizio pranzo)**
- **dalle 13.30 alle 17.00**

- un ***Direttore d'Oratorio***, il quale ha la responsabilità complessiva sia per quanto riguarda la gestione ordinaria della struttura come anche dell'orientamento educativo. Il direttore di oratorio potrà essere un diacono, una persona consacrata o un fedele laico. Compito del direttore sarà quello di studiare, in collaborazione con i consigli parrocchiali o con il direttivo della comunità pastorale, gli orientamenti educativi e le risorse umane necessarie; nello svolgimento della sua opera educativa potrà avvalersi di figure differenziate, come ad esempio: educatori a tempo pieno, educatori a tempo parziale, figure diverse di catechisti o animatori, persone della comunità. Il *Servizio Ragazzi, Adolescenti e Oratorio* di Pastorale Giovanile promuoverà un opportuno itinerario di formazione per i direttori dell'oratorio;
- ogni U*nità di pastorale giovanile* abbia un ***Centro giovanile*** che assuma la cura pastorale dei diciottenni e dei giovani con un responsabile ed un sacerdote di riferimento come *assistente spirituale.*

Luca Cantivo

L' ANNO SACERDOTALE

Venerdì 19 giugno, nella solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, potremo vivere un intenso momento di fede, strettamente uniti al Santo Padre quando nella Basilica Papale di San Pietro in Vaticano celebrando i Vespri inizieremo l'Anno Sacerdotale.

Ogni giorno siamo sempre chiamati alla conversione, ma in questo anno lo siamo in modo del tutto particolare, unitamente a quanti hanno ricevuto il dono dell'ordinazione sacerdotale.
In questo Anno che il Sommo Pontefice ha provvidenzialmente indetto cercheremo tutti insieme di far riferimento all'identità di Cristo Figlio di Dio, in comunione con il Padre e lo Spirito Santo, divenuto Uomo nel seno verginale di Maria e alla sua missione di rivelare il Padre e il suo mirabile disegno di salvezza. Questa missione di Cristo comporta anche la costruzione della Chiesa: ecco il Buon Pastore (cf. Gv 19, 1-21) che dona la vita per la Chiesa (cf. Ef 5, 25). La santità dei sacerdoti ridonda a beneficio di tutto il Corpo ecclesiale, per cui: fedeli ordinati come pure seminaristi, religiosi, religiose e fedeli laici, tutti insieme potremo trovarci nella Basilica Vaticana per i Vespri presieduti dal Santo Padre dopo l'accoglienza della reliquia del cuore di quel luminoso modello che è San Giovanni Maria Vianney.
Quanti non saranno a Roma potranno farlo ugualmente, nei loro paesi, in unione spirituale.
L'Anno Sacerdotale terminerà con un Convegno Internazionale in Urbe nei giorni 9-10-11 giugno 2010.

Don Paolo

I CRISTIANI NELLA SOCIETÀ

Il giorno 15 maggio 2009 u.s., presso la basilica di S. Vittore a Varese, ho avuto il piacere di partecipare all'incontro "I Cristiani nella società" tenuto da Monsignor Fisichella, rettore dell'Università Lateranense e presidente della Pontificia Accademia per la Vita. Non ho certamente la presunzione di potermi fare portavoce ed interprete perfetto del bellissimo messaggio che il Monsignore ha voluto donare ai presenti in quella serata, ma vorrei piuttosto condividere ciò che ha colpito me come persona e come cristiano.

Stiamo vivendo un'epoca storica di transizione. Siamo da poco entrati nel nuovo millennio e stiamo assistendo alla trasformazione dell'epoca moderna in una "post moderna", come molti la definiscono. Questo rappresenta un passaggio importante, ma delicato perché, alla luce delle numerose scoperte scientifiche, si sono, infatti, aperte questioni etiche fondamentali. La Chiesa non è mai stata nemica della Scienza - ha ribadito più volte il Monsignore - ma ci si chiede quale sarà il concetto di vita, di morte, di amore tra vent'anni? E in tutto questo i cristiani come si pongono? Come si dovranno comportare?

Abbiamo conosciuto fenomeni come l'aborto, l'eutanasia, i matrimoni tra persone dello stesso sesso. La Chiesa rispetto a tali questioni è stata accusata più volte di non essere al passo coi tempi. Ma è davvero così?

Questi sono gli interrogativi a cui la nostra società, compresi noi cristiani, è sottoposta quotidianamente.

Noi cristiani, come è stato ribadito più volte all'interno della conferenza, non dobbiamo avere un ruolo passivo in tutto questo. Come ha detto anche il nostro parroco don Paolo nell'omelia di Pasqua, noi cristiani rappresentiamo gli uomini della "Speranza". Abbiamo ricevuto il dono della "Verità" attraverso il Cristo, il figlio di Dio! Siamo quelli che con la Fede vogliono dare una risposta alle domande che da sempre l'uomo si pone: da dove vengo? Dove sto andando? Perché soffro? Perché vivo? Siamo i portatori di quel messaggio di *speranza* che proprio duemila anni fa si è concretizzato in un "Uomo". Non c'è cosa migliore che portare questo messaggio di speranza attraverso il nostro esempio, la nostra testimonianza di quell'Amore nella nostra vita quotidiana!

LA DUE GIORNI CHIERICHETTI ALL'INSEGNA DELL'AMICIZIA CON GESÙ…

Come possono stare insieme il Vangelo dei "*discepoli di Emmaus*" e "*Harry Potter e il calice di fuoco*"? Non è una nuova trovata new-age ma una proposta seria di riflessione che ha visti coinvolti i chierichetti dell'Unità Pastorale nei giorni della settimana "*in albis*", per una "2-giorni" intensa e piena di allegria.

Il lunedì dell'Angelo, infatti, si è partiti al mattino presto alla volta della Baita Segantini, ai Piani Resinelli, sopra Lecco, insieme agli animatori del Gruppo Chierichetti e al team di cuochi (Mara, Renato, Laura, Leda e Francesca… che hanno dato il meglio di loro!). Alla Baita c'erano ad aspettarci i chierichetti della Parrocchia B.V. di Fatima di Castelletto di Senago per condividere con noi la stessa esperienza su invito di Marco, che ha svolto lì il suo incarico pastorale per l'anno di V teologia.

Il programma è stato intensissimo: giochi (tanti, di mattina, di sera, dopopranzo…), camminata pomeridiana con scivoloni nella neve (il lunedì) fino al Belvedere, praticamente a picco sopra la città di Lecco e il lago, visita in miniera (il martedì pomeriggio) e, soprattutto, S. Messa *dell'Angelo* celebrata da don Achille Gumier, adorazione "multimediale" lunedì notte e meditazione sui discepoli di Emmaus il martedì mattina, a partire, però dalla provocazione video di alcune scene tratte dal quarto film di *Harry Potter*.

Le scene scelte erano incentrate sul rapporto di amicizia tra il maghetto e l'inseparabile Ron Weasley che viene messo in crisi da invidia e gelosia e riesce ad essere ricostruito solo di fronte ad una prova in cui Harry rischia la vita. Ecco quindi l'aggancio (serio) con il Vangelo di Luca: i discepoli "di Emmaus" erano amici di Gesù, l'avevano seguito, ma di fronte al male scatenato contro di Lui non avevano saputo resistere ed erano fuggiti "***col volto triste***". Solo il cammino con accanto un Gesù "diverso", diverso da come se lo aspettavano perché "glorioso" per il passaggio nella sofferenza e nella morte, era stato in grado di aprirgli gli occhi e mostrare la verità sulla loro vita, rinnovando così l'amicizia, questa volta **autentica** con il Signore!

L'esperienza di convivenza, seppur breve, ha sottolineato proprio l'autenticità delle relazioni tra i ragazzi, nel gruppo, e con il Signore Gesù, permettendo a Lui, ancora una volta di rendere veri i nostri sentimenti e la nostra amicizia.

Dario Gumier

LA MESSA DI PRIMA COMUNIONE NELLE PARROCCHIE DELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE.

Il 10 maggio a Ternate e il 17 maggio a Comabbio, in due splendide giornate di sole, 21 bambini della nostra unità pastorale hanno ricevuto per la prima volta il Signore Gesù nel Sacramento dell'Eucaristia. Alle 10.30 del 10 maggio 14 bambini si sono ritrovati all'oratorio di Ternate, con la loro bella veste bianca e con una rosa in mano per vivere l'emozionante incontro con Gesù, così come i 7 bambini di Comabbio elle 9.15 del 17 maggio nel Santuario della Madonna del Rosario.

Noi catechiste, emozionate e commosse, ma soddisfatte per essere riuscite a preparare questi bambini a uno dei momenti più importanti della loro vita religiosa, abbiamo condiviso la loro gioia coi loro genitori e parenti.

Tutto si è svolto in un clima molto composto, con la partecipazione di tutta la comunità e con l'aiuto della corale che ha aiutato col canto a rendere più bella la preghiera e tutta la celebrazione.

Questo momento è una tappa significativa del cammino che li condurrà a ricevere col Sacramento della Cresima il dono dello Spirito Santo. Noi catechiste chiediamo la collaborazione dei genitori nel seguire questi bambini in ogni momento perché rimangano sempre vivi in loro la gioia e l'entusiasmo provato in questo giorno della loro prima comunione.

Il 24 maggio l'emozione si è rinnovata: nel santuario di Comabbio, tutti insieme, i neocomunicati hanno animato il Santo Rosario e si sono affidati a Maria Santissima recitando una bellissima preghiera.

In questi momenti di festa, ci è mancata la presenza fisica di Don Rino, ma abbiamo sentito che spiritualmente era lì, soprattutto accanto ai bambini, con il suo sorriso rassicurante.

Cari bambini, le vostre catechiste vi augurano buone vacanze. Gesù vi è sempre vicino. Ovunque voi andiate Lui sarà al vostro fianco. Pregate anche per chi non lo fa: vi sentirete utili e ricompensati da tanta gratitudine.

Un bacione dalle vostre catechiste Maddalena, Carla e Marinella

Questa non è cosa facile. Seguire l'esempio del Cristo vuol dire fare delle scelte "radicali" che, spesso, comportano delle rinunce, anche molto sofferte. Si è disposti a sopportare le rinunce solamente quando si sente nel cuore la nostra realizzazione in qualcosa di più grande. Spesso mi torna alla mente l'immagine dove il malfattore crocifisso di fianco al Cristo chiede nella disperazione "Signore ricordati di me quando entrerai nel tuo Regno". E Cristo rispose: " In verità ti dico, oggi sarai con me nel Paradiso" (dal Vangelo di Luca 23,42). E' una promessa che ha fatto ad ognuno di noi. Non è facile testimoniare e vivere nella quotidianità l'Amore vero! Molti sono gli idoli da cui l'uomo è attratto: il denaro, il successo, il potere. Ma noi Cristiani siamo i testimoni viventi che c'è ancora qualcosa di *più grande* rispetto a questi idoli, per cui vale veramente la pena di vivere. Qual è il desiderio più grande di ogni uomo se non quello di amare e sentirsi amati?!

Voglio concludere questa riflessione ricordando l'esempio di un uomo a noi comabbiesi tanto caro che ci ha lasciato da poco. L'esempio del nostro caro don Rino, un uomo che ha dedicato la sua vita al servizio di Cristo e degli altri. Mi auguro che l'esempio del nostro caro don e quello di molti altri cristiani continuino a diffondere la luce della Verità e della Speranza in tutto il mondo!

Alessandro Crepaldi

Sull'ultima pagina di questo numero dell'Ottagono sono indicati i nuovi orari delle Messe.

Si chiede la collaborazione di giovani e adulti volonterosi nella gestione del Parco Mariano. Chiunque volesse condividere questa bella esperienza di volontariato prenda contatti con Carlo Frascotti tel. 0331 968786 cell 3398681275. Grazie.

PROGRAMMA DELLE SANTE QUARANT'ORE 2009

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO ore 20.30 nella chiesa di Ternate solenne apertura delle Sante Quarant'Ore con Vespri e Santa Messa nella vigilia del Corpus Domini. Ricorderemo Don Rino a un mese dalla morte.

GIOVEDÌ 11 GIUGNO - SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI
Si terranno celebrazioni separate nelle due Parrocchie con S. Messa e Adorazione.
Comabbio: ore 15.00 S. Messa e Adorazione Eucaristica (occorre predisporre i turni fino alle ore 18.00)
Ternate: ore 10.00 Lodi - Adorazione Eucaristica sino alle ore 11.30
ore 16.30 Esposizione - Adorazione Eucaristica, Vesperi, S.Messa

VENERDÌ 12 GIUGNO
Ternate: ore 10.00 Lodi e Adorazione Eucaristica sino alle ore 11.30
Comabbio: ore 20.30 (per tutta l'Unità Pastorale) S. Messa Solenne Concelebrata nell'anniversario di Ordinazione Sacerdotale di Don Paolo. Parteciperanno anche i suoi compagni di ordinazione.

SABATO 13 GIUGNO
Comabbio : ore 15.00 Esposizione - recita dell'Ora Media - adorazione privata
ore 16.15 Rosario Eucaristico - ore 17.00 S. Messa
Ternate: ore 16.00 Esposizione - recita dell'Ora Media - adorazione privata
ore 17.15 Rosario Eucaristico - ore 18.00 S.Messa
ore 20.30 (per tutta l'Unità Pastorale) adorazione e solenne Benedizione Eucaristica. presso Casa Adele a Comabbio

DOMENICA 14 GIUGNO
Le Sante Messe delle ore 9.45 a Comabbio e delle 11.00 a Ternate costituiranno la solenne conclusione delle Sante Quarant'Ore.
Alla sera alle ore 20.30 parteciperemo alla Processione Eucaristica di Varano Borghi, che sarà decanale e presieduta dal novello sacerdote varanese Don Oscar.

FESTE PATRONALI

TERNATE Martedì 16 giugno ore 20.30 S. Messa dei Santi Patroni
Domenica 21 giugno ore 11.00 S. Messa e Processione eucaristica
Lunedì 22 giugno ore 20.30 S. Messa per don Luigi e tutti i defunti

COMABBIO Sabato 18 Luglio ore 17.00 S. Messa celebrata da Mons. Faccendini
ore 20.00 Cenone di S. Giacomo in oratorio
Domenica 19 luglio ore 9.45 S. Messa Solenne con accensione del globo.
ore 20.30 Processione per il paese. Seguirà il tombolone.
Lunedì 20 luglio ore 20.00 S. Messa al Cimitero per tutti i defunti.

Sabato 25 luglio Festa liturgica di S. Giacomo:
h.17.00 S.Messa Solenne Benedizione del pane di S.Giacomo e accensione del Cilostro.

gg	A Ternate	A Comabbio
Do 7	**h 18.00** ***Chiesa di san Bernardino a Sesto Calende*** Professione di fede dei ragazzi di III media del decanato	
Me 10	***Giornate Eucaristiche*** **h 20.30** ***Chiesa di Ternate:*** Solenne apertura delle Sante Quarant'Ore con Vespri e S. Messa nella vigilia del Corpus Domini con professione di fede dei ragazzi di III media dell'U. Pastorale. Ricorderemo Don Rino a un mese dalla morte.	
Gi 11	***Giornate Eucaristiche*** **h 10.00** Lodi. Adorazione Eucaristica fino alle h. 11.30 **h 16.30** Adorazione Eucaristica, Vesperi, S. Messa	***Giornate Eucaristiche*** **h 15.00** S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle h. 18.00
Ve 12	***Giornate Eucaristiche*** h. 10.00 Lodi. Adorazione Eucaristica fino alle h.11.30 **h 20.30** ***Chiesa di Comabbio (per tutta l'Unità Pastorale)*** Santa Messa Solenne concelebrata da don Paolo con i suoi compagni nell'anniversario di ordinazione sacerdotale *(Soppressa la Messa delle 18.00 a Ternate)*	
Sa 13	***Giornate Eucaristiche*** **h 16.00** Esposizione, Ora Media, Adorazione privata **h 17.15** Rosario Eucaristico **h 18.00** S. Messa	***Giornate Eucaristiche*** **h 15.00** Esposizione, Ora Media, Adorazione privata **h 16.15** Rosario Eucaristico **h 17.00** Santa Messa
	Giornate Eucaristiche **h 20.30** ***Casa Adele (Mater Orphanorum) a Comabbio (per tutta l'unità Pastorale)*** Adorazione e solenne Benedizione Eucaristica	
Do 14	***Giornate Eucaristiche*** **h 20.30** ***Chiesa di Varano Borghi -*** Processione Eucaristica decanale con don Oscar	
Ma 16	***Festa Patronale di Ternate:*** **h 20.30** S. Messa liturgica	
Sa 20	***Festa Patronale di Ternate*** **h 19.00** Festa al Parco Berrini con Fuochi Artificiali	
Do 21	***Festa Patronale di Ternate*** **h 11.00** S. Messa - **h 12.00** Pranzo al parco **h 20.30** Processione in Centro	
Lu 22	***Festa Patronale di Ternate*** **h 20.30** S. Messa per don Luigi e per tutti i defunti con processione fino al cimitero	